



# Raccolta dei rifiuti: un problema sempre aperto

Nonostante gli sforzi compiuti negli ultimi anni per dare una soluzione ai problemi sempre crescenti, anche nel nostro paese la raccolta dei rifiuti rimane uno dei servizi più difficili da gestire. I motivi di tali difficoltà sono da ricercarsi sia in un aumento della produzione dei rifiuti, mediamente del 10% l'anno, sia nella mancanza di un'adeguata collaborazione da parte dell'utenza. Pertanto, l'esigenza di dare risposte adeguate al servizio e la consapevolezza che la prossima apertura dell'Impianto di Compostaggio richiede una più incisiva raccolta differenziata, ci hanno spinto a cercare soluzioni più radicali al problema. È nato così il progetto, ancora in fase di elaborazione, per la realizzazione di un'area dove sia possibile, per tutti i cittadini di Novi, conferire **materiali ingombranti** che difficilmente possono trovare posto nei contenitori attualmente presenti sul territorio. L'area sarà suddivisa in diversi comparti, che potranno accogliere tipologie di rifiuti quali cartoni, potature, sfalci, vetri ingombranti, mobili, frigoriferi, lavatrici ecc... L'esperienza avrà un carattere sperimentale e sarà realizzata su un'area con caratteristiche idonee, già esistente nella zona artigianale di Novi.

\* \* \*

Un particolare problema presente su tutto il territorio riguarda la raccolta della carta. Attivata nel 1989, ha subito nel tempo un graduale peggioramento: tra i rifiuti cartacei si trovano quantità sempre maggiori di rifiuti domestici diversi. Nei prossimi mesi i contenitori specifici per la carta saranno modificati, differenziandoli maggiormente da quelli per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, in modo che gli utenti siano in grado di individuarli con più facilità.

Altro problema, riscontrabile soprattutto a S. Antonio, Rovereto Sud e Rovereto Centro, è la presenza di notevoli quantità di rifiuti fuori dai contenitori. Anche in questi casi, l'intervento dell'Amministrazione punterà a ricercare soluzioni promuovendo ed estendendo la raccolta differenziata, con il duplice vantaggio di consentire il recupero dei materiali e di rallentare l'aumento dei costi del servizio.

Naturalmente, tutte le iniziative descritte produrranno risultati positivi soltanto con l'attiva collaborazione dei cittadini, che dovranno in parte modificare le loro abitudini. Concludendo ricordiamo alcune semplici regole che, se rispettate, possono contribuire notevolmente al miglioramento del servizio, con indubbi vantaggi per tutta la popolazione.

- 1) **Limitare il consumo di prodotti contenuti in imballaggi a perdere (bottiglie di plastica, vaschette di polistirolo, ecc.) cercando, quindi, di contenere la produzione di rifiuti.**
- 2) **Ridurre i volumi prima di introdurre il «pattume» nei cassonetti comprimendo bene i rifiuti dentro gli appositi sacchetti.**
- 3) **Non lasciare mai nessun tipo di rifiuto fuori dai cassonetti (per questo atto sono previste anche sanzioni amministrative).**



Prototipo del nuovo cassonetto per la raccolta della carta.

- 4) **Non introdurre nei cassonetti i materiali per i quali è funzionante la raccolta differenziata, ma utilizzare a tal fine i contenitori specifici.**
- 5) **Quando i cassonetti o le campane sono pieni, attendere il loro svuotamento prima di introdurre altri rifiuti.**

## TARIFFE GAS: A CHI VANNO I SOLDI

Per semplicità consideriamo la tariffa per uso riscaldamento, maggiormente utilizzata dalle famiglie novesi. Il prezzo finale che, dal 1° gennaio '92, gli utenti pagano è di L. 771,8 al mc.

Il forte aumento verificatosi dall'1/1/1990 ad oggi è di L. 291,3 al mc., pari al 60,6%. Nella tabella sottostante vediamo come si è verificato l'aumento e la suddivisione dei ricavi.

	1.1.1991	1.1.1992
alla SNAM	L./mc. 279,6 = 58%	309,4 = 40.1%
al Comune	L./mc. 109,3 = 23%	145,4 = 18.8%
alla Regione	L./mc. 10 = 1,3%	10 = 1,3%
allo Stato	L./mc. 91,6 = 19%	307 = 39.8%
	<hr/> 480,5 = 100%	<hr/> 771,8 = 100%

Alcune considerazioni sulla tabella di raffronto:

le 291,3 L./mc. di aumento sono state così suddivise:

L. 29,8 alla SNAM che fornisce il gas;  
L. 36,1 al Comune che gestisce e provvede alla manutenzione del servizio;  
L. 10 alla Regione per effetto del Decreto n. 348;

L. 215,4 allo Stato per imposte di consumo e I.V.A.

Dal 18,8% che resta al Comune devono essere detratte le spese di gestione del servizio relative al pagamento del personale, all'ammortamento degli impianti, all'acquisto dei materiali, al pagamento degli interessi sui mutui contratti, alle spese d'ufficio (telefono, riscaldamento, luce, ecc.).

**QUESTI I NUMERI.  
QUESTA L'AMARA REALTÀ.**

# KILOTON: UN PROGETTO GIOVANI

Il 26 marzo dell'anno in corso noi ragazzi siamo stati invitati dal Sindaco ad un incontro per la possibile realizzazione di un centro giovani a Novi. Il paese non ha mai offerto grandi possibilità di svago per i giovani, ora, però, l'ex Coop, recentemente acquistata e opportunamente ristrutturata potrebbe diventare un locale idoneo allo scopo. I giovani che hanno partecipato al dibattito non sono stati numerosi, questo non ha impedito, però, la formazione di un piccolo gruppo, ben disposto a lavorare e a darsi da fare per organizzare qualcosa. La realizzazione di un centro giovanile rimane il nostro più ambito obiettivo, ma per cominciare a farci conoscere come gruppo d'iniziativa, rendere noti i nostri progetti e dimostrare ai ragazzi di Novi che, con un po' di buona volontà, anche il nostro paese ci può offrire qualcosa, ci siamo adoperati per proporre almeno un primo appuntamento estivo che riempisse qualche serata di giugno. Il 19, 20 e 21 giugno sono state le tre sere prescelte, che ci hanno visti impegnati per la riuscita del nostro progetto: la festa «KILOTON. Frei Tanzen», dedicate alla musica, al cibo e al bere. Questa festa-concerto non è stata l'unica iniziativa alla quale abbiamo pensato. All'interno del gruppo abbiamo cominciato a domandarci quali altri progetti prevedere per il futuro e cosa volevamo ci fosse a Novi per i giovani. Dal primo incontro erano emerse varie proposte, tutte interessanti, ma non sempre di facile attuazione, così, discutendo tra di noi (attualmente il gruppo è composto da una quindicina di persone che speriamo diventino molti di più) e valutando le proposte dell'Amministrazione in relazione ai nostri desideri, siamo giunti a stilare un piccolo programma per il prossimo futuro. Innanzitutto vorremmo allestire una rassegna di films d'Essai nei mesi invernali ed altre feste-concerto (una nel mese di settembre). Vorremmo, poi, utilizzare la Sala Esedra alcune sere la settimana per spettacoli di cabaret

ed intrattenimento musicale destinate ai ragazzi. Abbiamo, infine, pensato di inserire all'interno del Novinforma un piccolo «Informagiovani». Naturalmente per realizzare queste

iniziative abbiamo bisogno della fattiva collaborazione di quanti più giovani possibile, pertanto, se sei interessato a questi discorsi fatti vivo!



## Cronaca di tre serate all'insegna del rock

*Ce l'abbiamo fatta: tutto è andato bene e ne siamo orgogliosi!*

*Siamo riusciti ad organizzare tre serate dedicate a noi giovani e la partecipazione di ragazzi, novesi e non, è stata superiore alle aspettative, tenuto conto anche del tempo, poco amico, che ci ha lasciati con il fiato sospeso, minacciando continuamente di piovare. I giorni precedenti la festa sono stati frenetici: montare il box adibito a cucina ed il palco per l'esibizione dei gruppi, pulire il viale e prepararlo con tavoli e sedie e provvedere a tutte quelle piccole e grandi operazioni che l'organizzazione di una tale manifestazione comporta.*

*Nel corso delle serate abbiamo cercato di fornire attrazioni un po' per tutti i gusti. Oltre al cibo ed alle bevande erano presenti vari gruppi locali che hanno offerto musica di tutti i generi: dai «Krakatoa» di Carpi che suonano hard core e funky, agli psichedelici «Dream Machine», dagli «Avangers» col loro rhythm-beat ai vari «Icaro», «Bossnazz» e «Speed Freaks». Molta curiosità è stata dimostrata anche per i ragazzi del P.P.L., giovani artisti che, armati di pennelli e colori, ci hanno offerto dal vivo la realizzazione di un murales dedicato alla nostra festa.*

*Come dicevamo sopra, siamo soddisfatti del risultato della festa, riuscita, vogliamo ricordarlo, grazie anche ai preziosi aiuti ricevuti da Enrico Campedelli del Circolo «Kalinca» di Carpi che ci ha fornito i primi contatti, dai ragazzi del Circolo ACN-ARCI di Novi per i materiali e le strutture, dai «Vicini di casa» per l'impianto fornico e, infine, dal Comune ed i suoi dipendenti: a tutti loro un sentito grazie per l'assistenza e la grande disponibilità dimostrate.*

## GRUPPI CONSILIARI

### Essere Consigliere Comunale Riflessioni del Capogruppo del P.D.S. GIULIANO GASPARINI



A due anni dalle elezioni amministrative del 1990, vorrei fare qualche considerazione su questa mia esperienza all'interno del Consiglio Comunale.

Sia ben chiaro che non si tratta di una verifica di metà legislatura, ma solamente di riflessioni personali, anche se, nel dibattito all'interno del gruppo, ho potuto notare che esiste fra noi una grossa uniformità di vedute su problemi che, di volta in volta andiamo ad affrontare.

Quando, prima delle elezioni, mi è stato chiesto di candidarmi, a voler essere sincero, sono stato a lungo incerto, poiché ritengo che un incarico all'interno del consiglio comunale sia una cosa di grossa importanza a cui dedicare tempo ed impegno notevole, se si desidera svolgerla nel migliore dei modi. Adesso però, a due anni di distanza, posso dire che sono molto contento di avere preso la decisione di entrare in lista, è un'esperienza molto interessante, soprattutto perché mi ha permesso di capire meglio il funzionamento di tutto l'apparato comunale e di conoscere nel profondo i meccanismi che lo regolano.

A parer mio, è un'esperienza che molti cittadini dovrebbero affrontare perché servirebbe ad avvicinarli ai problemi amministrativi che quotidianamente affrontiamo nella gestione del nostro comune e, sicuramente, le molte incomprendimenti che sorgono tra amministratori ed amministrati avrebbero uno sbocco diverso ed una più facile soluzione.

Voglio partire da questo per dire che, accanto a tutta una serie di situazioni e cose positive, vissute in questo periodo, esiste un aspetto che mi ha colpito

sfavorevolmente, mi riferisco alla quasi totale non partecipazione della gente alla vita del nostro comune, in tutti i suoi aspetti, dalla totale assenza ai consigli comunali, alla bassissima presenza riscontrata alle iniziative pubbliche proposte.

Ciò mi ha colpito molto, dato che le mie precedenti esperienze, sia a livello di partito che di associazionismo, avevano sempre avuto consensi dimostrati dalla presenza abbastanza numerosa di aderenti.

Se da una parte è diffuso e comprensibile un certo senso di stanchezza nei cittadini per quanto riguarda la politica in tutte le sue espressioni, devo dire che è meno comprensibile il pressoché totale disinteresse dimostrato per le vicende amministrative del comune di appartenenza anche se, all'interno del consiglio comunale, è viva e vivace la discussione politica fra le varie forze che lo compongono. La maggior parte dei dibattiti consiliari verte sulla quotidianità, sui fatti che hanno a che fare con la nostra vita di tutti i giorni. Sono, infatti, tema di discussione tutte quelle cose che regolano la civile convivenza nel nostro comune, dalle rette del nido alla manutenzione dell'acquedotto, dal funzionamento del servizio di scuolabus alla manutenzione delle strade, dalla qualità dei servizi erogati, al funzionamento della raccolta rifiuti, ecc. ecc.

Queste cose, secondo me, dovrebbero risvegliare l'interesse e la partecipazione dei cittadini, anche perché sono convinto che ci sia bisogno dell'apporto di tutti, sia in termini di energie fisiche che mentali, per preparare ed elaborare buoni progetti che ci portino ad avere una migliore qualità della vita nel nostro comune.

Le decisioni prese in consiglio sono sempre frutto della nostra buona volontà a bene amministrare, a tale scopo saremmo contenti di conoscere i pareri delle singole persone perché solo essendone a conoscenza possiamo diventare veramente interpreti.

D'altra parte credo che, anche noi, in qualità di amministratori, abbiamo le nostre responsabilità per questo allontanamento dalla cosa pubblica, forse non siamo stati in grado di presentare con sufficiente chiarezza alla popolazione tutti i problemi in discussione, o forse abbiamo usato metodi non adatti, comunque dobbiamo studiare nuove forme di dialogo per cercare di ac-

corciare questa distanza che si è creata tra il «palazzo» e i cittadini.

A tale scopo, devo dire che, uno strumento di grande efficacia, anche se di non semplice lettura, è lo statuto del comune che traccia chiaramente quali sono i diritti ed i doveri dei cittadini nel rapporto con l'ente locale.

Voglio però chiedermi e chiedervi se non ci sia bisogno di uno strumento di dialogo più snello e più efficace che permetta uno scambio di idee non burocratico e formale tra le varie entità del territorio.

Tale strumento potrebbe essere individuato anche nel giornalino del comune «Novinforma» che può benissimo trasformarsi in un periodico mensile che faccia da tribuna per i dibattiti, le proposte, le osservazioni, i commenti che i cittadini vogliono fare sull'andamento della vita dell'ente locale.

Per finire queste mie riflessioni desidero concludere con un invito alla cittadinanza ad essere più presente e più partecipe alla vita di questo nostro comune, anche perché la differenza tra amministratori e amministrati è veramente molto piccola, siamo solamente delle persone che dedicano una parte del loro tempo ad una politica che ci riguarda in prima persona ed è per questo che abbiamo veramente bisogno di voi.

### OSCAR LUIGI SCALFARO Eletto Presidente della Repubblica un cattolico rispettoso della laicità

*Intervento del Capogruppo  
della D.C.*  
ADAMO NERI



Era stato appena eletto Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, e

## GRUPPI CONSILIARI

subito gli avevano dato del «chierico», avevano detto che avrebbe riportato l'Italia a prima di Porta Pia. Perfino alcuni suoi colleghi di partito storceanono il naso. Facevano capire di non essere del tutto soddisfatti nel vedere quel «cattolico» salire al colle del Quirinale. Ma poi, ventiquattr'ore dopo, è bastata quella frase finale del telegramma di Scalfaro in risposta al messaggio del Papa, «nel doveroso e sentito rispetto della laicità dello Stato che è e deve essere la casa di tutti» è bastato rileggere una delle tante battute del neo Presidente, che lui in Vaticano: «ci va solo a Messa» è bastato solo questo perché un po' tutti esplodessero in una grande meraviglia. E invece proprio questo è Scalfaro, anzi è sempre stato Scalfaro, «il cattolicissimo Scalfaro». Un uomo che non ha mai messo tra parentesi la propria fede, ha sempre portato la sua testimonianza cristiana nella quotidianità della responsabilità pubblica. Ma ha anche saputo tenere costantemente presente la rigorosa distinzione che intercorre fra fede e politica.

«Ora che di laici non ce ne sono quasi più — è solito dire — mi piace difendere le ragioni della laicità».

E proprio come «cattolico» oltretutto, Scalfaro ha spesso dimostrato di essere uno fuori dal coro. Adesso, non soltanto la «sua» Azione Cattolica, ma anche tutti gli altri movimenti e associazioni si sono profusi in elogi, addirittura in tentativi di «appropriazione indebita» del personaggio. Ma in passato non era certo tenuto in grande considerazione nel litigioso e orgoglioso arcipelago cattolico.

Non piaceva troppo quell'uomo che diceva «la Chiesa non è la fabbrica dei democratici cristiani. Non lo è perché questo non è suo compito. La Chiesa è la fabbrica dei cristiani per la loro vita e per le loro responsabilità di cittadini». Perfino sul tanto discusso problema dell'unità politica dei cattolici aveva posizioni molto più avanzate dello stesso Cossiga. Cossiga considerava superato il tema dell'unità in termini politici, per il fatto che non esiste più la minaccia comunista. Invece Scalfaro la considera, per così dire, un secondo momento. Prima, viene l'unità sui valori umani, senza escludere nessuno.

Affermava recentemente: «Il denominatore comune è quello dei valori uma-

ni: poi su questi uno, se ci crede, imposta i valori cristiani».

A questo punto, però, insorge un interrogativo. Ma perché questa sorpresa pressoché generale nello «scoprire» il cattolico Scalfaro? Nasce il dubbio che, fuori, ma anche dentro il mondo cattolico, si fosse perduto il ricordo di un cattolicesimo popolare, impregnato dei valori del solidarismo, del personalismo, della democrazia. Peggio ancora nasce il dubbio che un po' tutti ormai, ci fossimo abituati ad accettare che il politico, e i recenti fatti lo dimostrano, fosse un po' faccendiere, un po' cinico, un po' uomo di parte, un po' trasformista, un po' bugiardo, ecc.

Scalfaro, invece, ha mostrato che si può fare politica in spirito di servizio, con onestà, con l'impegno costante alla ricerca del bene comune; e si può restare un'intera vita, nel Palazzo conservando le mani pulite e la coscienza tranquilla. È questa, in definitiva, la «questione morale». Al momento di assumere la sua alta carica, di diventare il presidente di tutti gli italiani, Oscar Luigi Scalfaro ci ricorda e ripropone questi principi elementari. Con l'umiltà, la libertà, la virilità di un vero spirito cristiano.

Leggendo quà e là  
sul presidente della Repubblica

## A un mese dalla strage di Capaci

*Intervento del Capogruppo del P.S.I.*

**RICCARDO BASSI**



Sono passati ormai trenta lunghi giorni dal quel tragico momento e cioè da quando la mafia, con un'esplosione tremenda, ha ucciso Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo ed i

tre uomini della scorta Rocco di Cicco, Antonio Montinaro e Vito Schifani.

Ho l'impressione che questa volta nessuno abbia dimenticato ed in particolare nessuno voglia dimenticare.

In questo lasso di tempo migliaia e migliaia di persone a Palermo hanno sfilato con manifestazioni organizzate e spontanee. Migliaia di persone che con la loro presenza hanno voluto testimoniare l'esigenza di una rivolta civile contro la mafia.

Sembra proprio che questa volta la piovra l'abbia fatta grossa e nei giorni scorsi per le strade cartelli e striscioni e manifesti sui muri. Uno di questi diceva: «Mafiosi, questa è l'alba di un giorno che non vedrà mai il tramonto». Si legge sui giornali che nei prossimi giorni l'Italia che lavora sarà proprio nella città più colpita dal fenomeno mafioso. Saranno diversi cortei organizzati dalla CGIL-CISL-UIL per non dimenticare e soprattutto per far capire ai palermitani che il problema non è confinato solo nella «loro Sicilia», ma che è condiviso da tutto il Paese.

Giovanni Falcone era il simbolo della lotta alla mafia. E in questi giorni si celebra la sua più grande vittoria. Dopo che la cassazione ha confermato, con una sentenza, la teoria del giudice siciliano e cioè che la cosiddetta «cupola» esiste, la soddisfazione è grande. Le parole sono del Ministro di Grazia e Giustizia On.le Claudio Martelli che recentemente in una manifestazione ha detto: «La soddisfazione è grande per la memoria di Falcone. Per quanto aveva fatto assicurando per la prima volta con indagini ben documentate, con prove ben confermate, con testimonianze raccolte, la cupola mafiosa alla giustizia».

Sempre in quell'occasione Martelli ha poi ricordato come il giudice palermitano fosse «un esempio per la giustizia e come la sua intera esistenza e la sua stessa morte può essere un seme di giustizia».

La morte di Giovanni Falcone è stato uno shock. Si è però risvegliata una coscienza civile che si credeva ormai perduta. In Sicilia ed altrove, lo Stato non è più solo e la gente non è più sola, sono tutti dalla stessa parte. Le rivendicazioni cedono il passo all'organizzazione, alla resistenza attiva. La piovra ha colpito troppo in alto, ha sparso troppo sangue e la gente proprio non ne può più.

# Un'ambulanza a Novi-Rovereto? Se la vuoi sì!

Caro amico/a ci rivolgiamo a te non solo per presentarci, ma anche per sensibilizzarti, per darti modo di aiutarci ad aiutare.

Come avrai capito siamo i VOLONTARI della CROCE ROSSA sotto-comitato di Carpi ed è dal 1984 che con grande impegno e spirito di solidarietà operiamo nel territorio dell'U.S.L. 14 (Carpi-Novì-Rovereto). Le difficoltà iniziali sono state tante, ma abbiamo cercato con volontà di superarle e pur avendo ottenuto ottimi risultati non ci adagiamo.

Sarebbe ad esempio nostra intenzione creare un Posto di PRIMO SOCCORSO nel territorio di NOVI-ROVERETO, dotato di propria ambulanza con idonee apparecchiature.

Già da ora abbiamo incontrato la piena disponibilità delle autorità politiche e sociali della realtà novese, apprendendo la cosa di probabile realizzazione.

L'unica cosa che ci manca è un TUO aiuto in prima persona e ciò lo puoi fare non offrendo la solita quota in denaro ma partecipando direttamente alla *creazione* e alla *gestione* del distaccamento.

COME?

Semplicemente diventando *VOLONTARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA* dopo aver frequentato un corso formativo che già da settembre verrà organizzato in zona Novi-Rovereto.

TI ASPETTIAMO!!

Per ulteriori informazioni:

— Croce Rossa Italiana Carpi  
Via Alghisi, 23, tel. 640111  
oppure

— il Comune di Novi



## Servizio di Croce Rossa anche nel nostro Comune

La Croce Rossa Italiana di Carpi ci ha proposto di approntare anche nel nostro Comune un centro di primo soccorso, dotato di una propria ambulanza e di idonee apparecchiature per soddisfare le esigenze di interventi su emergenze mediche, o incidenti, più tutto quello che ragionevolmente può essere effettuato. Il servizio sarebbe gestito con i volontari della Croce Rossa di Carpi e del nostro Comune. La proposta, naturalmente, ci ha favorevolmente coinvolti e nel corso di vari incontri effettuati tra Croce Rossa e amministratori locali, oltre ad accettare tale proposta, si è già stabilito di ricercare una sede idonea per il centro. Per ottimizzare il servizio occorre, naturalmente, anche l'apporto di volontari locali, la cui presenza e collaborazione non solo è auspicabile, ma necessaria. È sul fronte del volontariato che questa Amministrazione intende puntare nei prossimi tempi, affinché questo importante progetto che si sta elaborando possa decollare.

### CELLULITE: UN INESTETISMO DIFFUSO

La cellulite è un inestetismo, insidioso e tenace, che colpisce circa il 90% delle donne. Numerosi articoli e saggi sono stati scritti su questo argomento, che diventa di grande attualità con l'avvicinarsi delle vacanze estive: perché la cultura odierna prevede un corpo femminile asciutto e privo di cellulite.

La cellulite consiste sostanzialmente in una serie di accumuli, localizzati, di grasso — senza che vi sia alterazione delle cellule adipose e della cute sottostante — che presentano un aspetto a «buccia di arancia». Le cause che favoriscono l'insorgere della cellulite sono varie e vanno dall'alimentazione squilibrata allo stress, dalla predisposizione ereditaria ai problemi intestinali, dai disturbi circolatori ai problemi ormonali; e così via.

La cellulite non si manifesta all'improvviso, ma si preannuncia, oltre che con lievi alterazioni del tessuto, con ipersensibilità sottocutanea: prima si crea, nel tessuto connettivo, una leggera congestione caratterizzata da ritenzione idrica, poi il liquido, infiltrandosi fra le sue maglie, forma piccoli noduli dolorosi; alla fine il tessuto si indurisce, presentando tutta una serie di noduli fibrotici o sclerotizzati.

Per questo, l'ideale è di agire in forma preventiva, ma soprattutto, con un PROGRAMMA ANTICELLULITE adeguato, da concordare con l'Estetista di fiducia: ciò al fine di individuare le cause precise dell'inestetismo e decidere il tipo di trattamento da seguire.

La lotta contro la cellulite presuppone un approccio globale: estetico, dietetico e, nei casi più ostinati, medico; ma presuppone, in particolare, la volontà della donna di perseverare in tutte le fasi che costituiscono un efficace programma anticellulite.

#### Suggerimenti per contrastare la cellulite

— Seguire una dieta equilibrata, fatta di cibi leggeri e facilmente digeribili. Privilegiare le verdure; e anche la frutta, prima dei pasti o lontano da essi.

— Bere almeno due litri di acqua naturale al giorno, lontano dai pasti: poiché l'acqua depura e disintossica i reni, finisce per combattere anche la cellulite.

— Tenere il corpo in movimento: ideali sono le lunghe passeggiate (a piedi o in bicicletta), la ginnastica dolce e il nuoto.

— Neutralizzare l'ansia, l'insonnia e gli stati di nervosismo; o attraverso rimedi naturali (tisane o infusi) o attraverso tecniche rilassanti (respirazione, yoga, training autogeno, ecc.).

— Abolire tassativamente il fumo: il suo effetto vasocostrittore impedisce una ossigenazione corretta dei tessuti.

— Evitare ogni abbigliamento che possa impedire una circolazione ottimale: jeans troppo stretti, guaine elasticizzate, calze autoreggenti, tacchi troppo alti, ecc.

— Farsi consigliare dall'Estetista circa la scelta del programma anticellulite e dei trattamenti da fare.

— Evitare di correre dall'Estetista all'ultimo momento, ma, anzi, prendersi cura del proprio corpo tutto l'anno, così da minimizzare i sacrifici richiesti.

L'estetista Stella Pasini



ONYR  
COSMETICS

CELLULITE

un problema difficile  
che colpisce il 90%  
delle donne di ogni età

DEBELLIAMOLA!

STELLA BEAUTY CENTER  
CENTRO ESTETICO

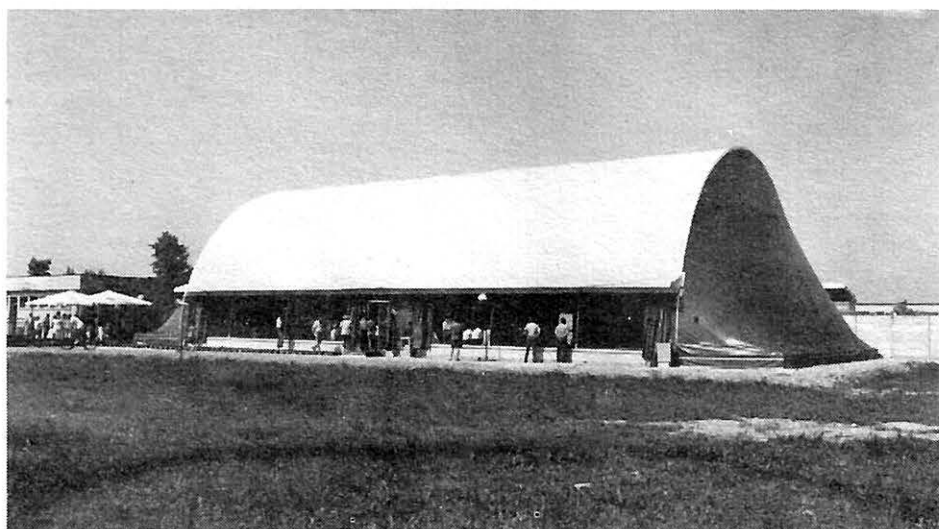
Via Marconi, 61 Novi di Modena  
Tel. 059/677008



# INAUGURATO IL NUOVO CAMPO DI TENNIS A NOVI

Domenica 14 giugno è stato inaugurato, alla presenza delle autorità cittadine e con la partecipazione della Filarmonica Novese, il nuovo campo da tennis a Novi. L'impianto, realizzato dalla Società sportiva ANESEr su terreno comunale ed in collaborazione con l'Amministrazione pubblica, è costituito da capriate in legno lamellare che sostengono l'intera struttura e ne consentono l'utilizzo durante tutto l'anno. Il costo dell'opera, ammontante a 170 milioni, è stato interamente so-

stenuto dall'ANESEr, con notevole sacrificio per la stessa Società che dovrà sostenerne gli oneri anche per i prossimi anni. Questo impianto, che va ad aggiungersi al già cospicuo numero di strutture sportive esistenti nel nostro Comune, rappresenta una importante risposta al crescente numero di appassionati al gioco del tennis ed è per ciò che questa amministrazione ringrazia l'ANESEr per lo sforzo economico e l'impegno profusi a favore dell'intera comunità.



## NOTE DI CIVILTÀ'

*Con l'avvicinarsi delle feste estive ritorna di attualità il tragico problema degli animali domestici abbandonati dalle persone che, partendo per i luoghi di villeggiatura, intendono disfarsene.*

*Questo modo, incivile e stupido, di comportarsi è purtroppo in costante aumento. A queste persone voglio dire che: un animale non è un giocattolo inanimato che si può gettare via quando si è stanchi di giocarci assieme.*

*Un animale è un essere vivo che cresce e resta con noi per molto tempo, perciò, prima di acquistarlo, pensiamoci bene, non lasciamoci intenerire da un cucciolo, valutiamo, se siamo disposti ad accudirlo e ad amarlo come lui amerà noi.*

*Un animale non abbandonerà mai il suo padrone!*

*Quindi non abbandoniamolo neanche noi!*

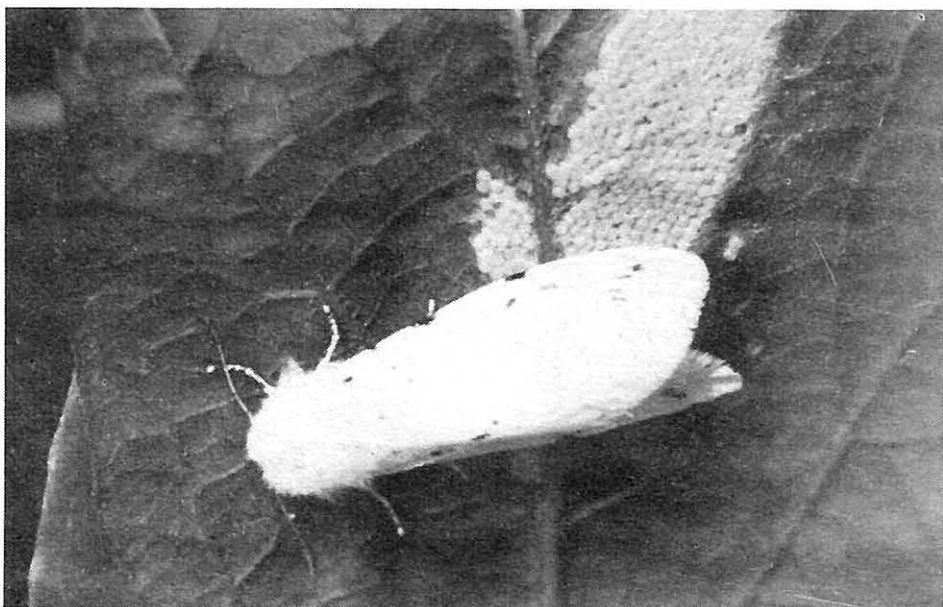
*Buone ferie!*

## Trattamenti contro la Ruga Americana

Anche quest'anno, com'è ormai consuetudine, nel mese di giugno sono stati effettuati, a cura del Comune, i trattamenti contro l'Hiphantria Cunea, comunemente chiamata ruga americana. Contro questo insetto, che si annida su molte specie arboree, viene effettuata una lotta biologica utilizzando il Bacillus Thuringensis, un batterio liofilizzato che, aggiunto all'acqua in dosi prestabilite, viene spruzzato sui rami delle piante colpite. Questo batterio, una volta ingerito dalla ruga, produce una tossina che nell'arco di 24 ore la fa morire. Il Bacillus Thuringensis, estremamente specifico e selettivo, non provoca alcun danno agli altri esseri viventi (uccelli, pesci, uomo ed anche gli altri insetti). Il trattamento contro l'Hiphantria Cunea è stato effettuato su tutto il patrimonio verde comunale (parchi, scuole, alberatura stradale, ecc.) e, su coordinamento dell'ufficio ambiente, anche presso i giardini pri-

vati di oltre 170 cittadini che ne hanno fatto richiesta. Siccome l'Hiphantria Cunea ha due generazioni annuali, è necessario ripetere il trattamento anche nel mese di agosto. Per ottimizzare

il coordinamento dei lavori preghiamo, pertanto, chi fosse interessato a richiedere il prossimo trattamento di farlo fin da ora rivolgendosi all'apposito ufficio ambiente del Comune.



Farfalla di *Hiphantria Cunea* che depone le uova.

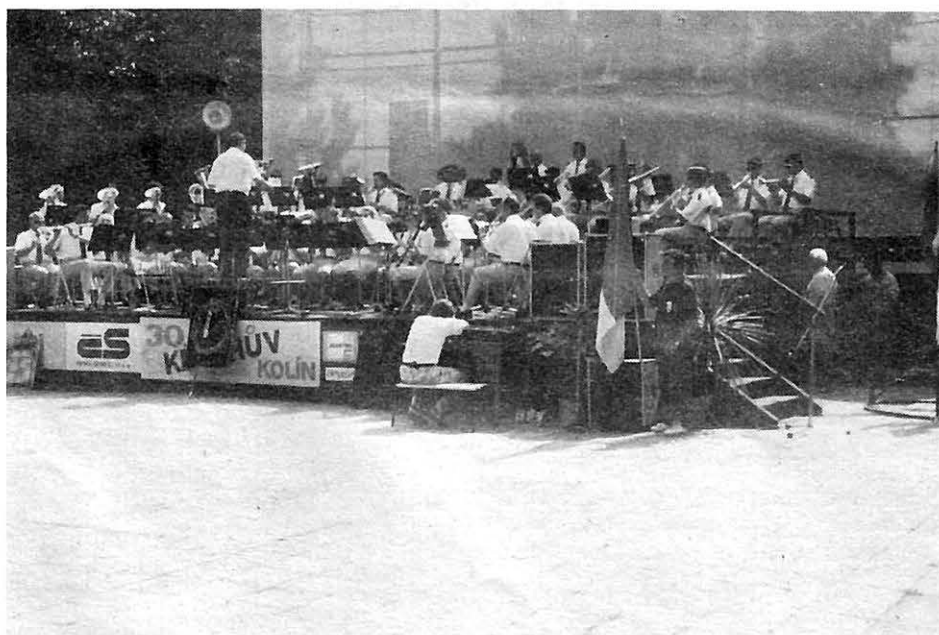
# Successo della Filarmonica Novese in Cecoslovacchia

Quest'anno è toccato alla Cecoslovacchia. La nostra Banda colpisce ancora. Non si lascia sfuggire nessuna occasione ed anche quest'anno ha organizzato un viaggio all'estero per partecipare ad un Festival bandistico. Io naturalmente ne sono stato subito coinvolto: parteciperò al viaggio come documentarista video. Saputo che a Kolin (città cecoslovacca di 30.000 abitanti) si stava organizzando un grande raduno bandistico, è scattata immediatamente, da parte della Società Filarmonica Novese, l'organizzazione per parteciparvi. Si sa che preparare un viaggio simile è cosa lunga e laboriosa, ma noi non ci arrendiamo davanti a nessun intoppo e tanta è l'esperienza che abbiamo acquisito attraverso gli anni che tutti gli ostacoli davanti a noi cadono come birilli. Alla richiesta di un curriculum, noi spediamo la cassetta video del Concorso di Siklos (Ungheria) al quale abbiamo partecipato tre anni fa, e riceviamo l'invito. Anche se tutte le minuziose richieste dei Cecoslovacchi ci fanno pensare che parteciperemo ad una manifestazione di alto livello, non immaginiamo l'importanza e l'imponenza di questo Festival fin che non siamo sul posto. 36 bande, un numero imprecisato di complessi di majorettes, cori e gruppi folcloristici si esibiscono contemporaneamente nei tre giorni del Festival (18-19-20 giugno) creando un unico, grande, continuo spettacolo al quale hanno partecipato sicuramente ben 30.000 spettatori. Non solo Kolin, sede del raduno, è stata coinvolta nella manifestazione, ma anche cittadine vicine, come Podebrady — ridente località con 13.000 abitanti, famosa per le fabbriche di cristallo e per l'acqua termale adatta alla cura delle malattie di cuore e della circolazione — dove noi siamo alloggiati e dove, davanti ad un pubblico numeroso e competente, abbiamo eseguito il primo concerto. Anche se la partecipazione al Festival è l'aspetto più importante del viaggio, non è stato dimenticato il lato turistico. Infatti la visita al castello di Konopiste, che fu di Rodolfo d'Este, grande cacciatore, entrato nella leggenda per la sua collezione di trofei di caccia ammontante, si dice, a 360.000 pezzi, ci ha fatto scoprire gli intensi rapporti culturali e politici esistenti a cavallo dell'800 e '900

(agli inizi del nostro secolo) tra Cecoslovacchia ed Italia. Naturalmente non potevamo non visitare Praga, capitale della Boemia ed una delle più belle ed affascinanti città del mondo, che ci ha lasciato un ricordo indimenticabile. Altra interessante meta del nostro viaggio è Kutna, cittadina ricca di storia, i cui monumenti ci parlano ancora dell'età dell'argento e delle sue zecche che l'avevano fatta assurgere a seconda città della Boemia. Come al solito, la Società Filarmonica ha un seguito di molti amici e simpatizzanti, alcuni dei quali si sono guadagnati, per la loro fedeltà, un posto di diritto negli annuali viaggi all'estero. Simpaticamente intervistati durante il viaggio di ritorno, davanti alla mia telecamera hanno tutti dichiarato la loro soddisfazione per l'esperienza fatta giac-

chè, anche se la vacanza è stata breve, è stata intensa l'emozione di incontrare in modo molto schietto e semplice, gente di popoli diversi, desiderosa di intrecciare nuove conoscenze e scambi. Questi incontri così schietti ci hanno anche permesso di fraternizzare con un complesso musicale svedese, simile al nostro, col quale abbiamo già stabilito uno scambio culturale nel 1994. Per questa bellissima esperienza dobbiamo ringraziare coloro che si sono prodigati per l'organizzazione e la preparazione della Banda: in primo luogo il giovane presidente Silvano Corradi, il maestro Gualberto Gelmini e l'insostituibile segretario Luigi Restani, a cui tutti hanno fatto costantemente riferimento per qualsiasi pratica burocratica.

Adriano Boccaletti



La Banda in Cecoslovacchia.

## ORARIO DELLE BIBLIOTECHE NEL MESE DI AGOSTO

Giorni	NOVI		ROVERETO	
	Mattino	Pomeriggio	Mattino	Pomeriggio
LUNEDÌ	8,00/13,00	—	—	15,00/18,00
MARTEDÌ	8,00/13,00	15,00/18,30	—	—
MERCOLEDÌ	8,00/13,00	15,00/18,30	8,30/12,30	—
GIOVEDÌ	8,00/13,00	15,00/18,30	—	—
VENERDÌ	8,00/13,00	15,00/18,30	8,30/12,30	—
SABATO	—	—	—	—

Il servizio di biblioteca sarà sospeso a Novi e Rovereto nella settimana compresa tra il 10 e il 16 agosto 1992.

# 6<sup>a</sup> FESTA DELLO SPORT

Anche quest'anno, nel mese di luglio, sarà effettuata l'ormai tradizionale FESTA DELLO SPORT, giunta alla sua 6<sup>a</sup> edizione ed organizzata dall'Assessorato allo sport in collaborazione con le società sportive novesi. La Fe-

sta, che si svolgerà dal 16 al 25 luglio presso il centro sportivo di Via Raffaello Sanzio, vuole essere un appuntamento per tutti gli sportivi locali, ma anche un'occasione di incontro e di divertimento per tutta la cittadinanza.

Forti del sempre crescente successo ottenuto di anno in anno dalla manifestazione, siamo certi che anche questa volta gli obiettivi che ci proponiamo saranno pienamente raggiunti, perciò ARRIVEDERCI ALLA FESTA!

---

## PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

---

### Giovedì 16 luglio 1992

- ore 20,00 — Apertura Festa e Ristorante con specialità gastronomiche.
- ore 20,30 — Semifinale del torneo di calcio organizzato dall'U.S. Novese (Stadio - Via R. Sanzio)
- ore 20,30 — Semifinale torneo di pallavolo per ragazzi organizzato dall'ANESeR (Pista di pattinaggio).

### Venerdì 17 luglio 1992

- ore 20,00 — Ristorante con specialità gastronomiche.
- ore 20,30 — Finale torneo di pallavolo per ragazzi (Pista di pattinaggio).
- ore 20,30 — Gara di caccia pratica per cani da ferma organizzata dalla Federcaccia (zona Piazza Leonardo da Vinci).

### Sabato 18 luglio 1992

- ore 20,00 — Ristorante con specialità gastronomiche.
- ore 20,30 — Finale torneo di calcio (Stadio - Via R. Sanzio).
- ore 20,30 — Gara di pesca con bilancia per ragazzi e adulti organizzata dalla Società Bilancelli (Pista di pattinaggio).

### Domenica 19 luglio 1992

- ore 14,00 — Gara ciclistica nazionale dilettanti 2<sup>a</sup> serie valida per il campionato provinciale organizzata da Ciclistica Novese-Confezioni Carsil (Viale Martiri della Libertà).
- ore 20,00 — Ristorante con specialità gastronomiche.
- ore 20,30 — Inizio torneo di ping pong organizzato dall'ANSPI (Pista di pattinaggio).
- ore 20,30 — Piano bar con Marco Dieci.

### Giovedì 23 luglio 1992

- ore 20,00 — Ristorante con specialità gastronomiche.
- ore 20,30 — Finale torneo di ping pong (Pista di pattinaggio).
- ore 21,00 — Presentazione ufficiale, a cura dell'U.S. Novese, della squadra di calcio che disputerà il campionato di promozione nella stagione 1992/1993.

### Venerdì 24 luglio 1992

- ore 20,00 — Ristorante con specialità gastronomiche.
- ore 21,00 — Manifestazione Scuola di Karate-do stile Sotokai della Palestra «Zen» di Concordia s./S.

### Sabato 25 luglio 1992

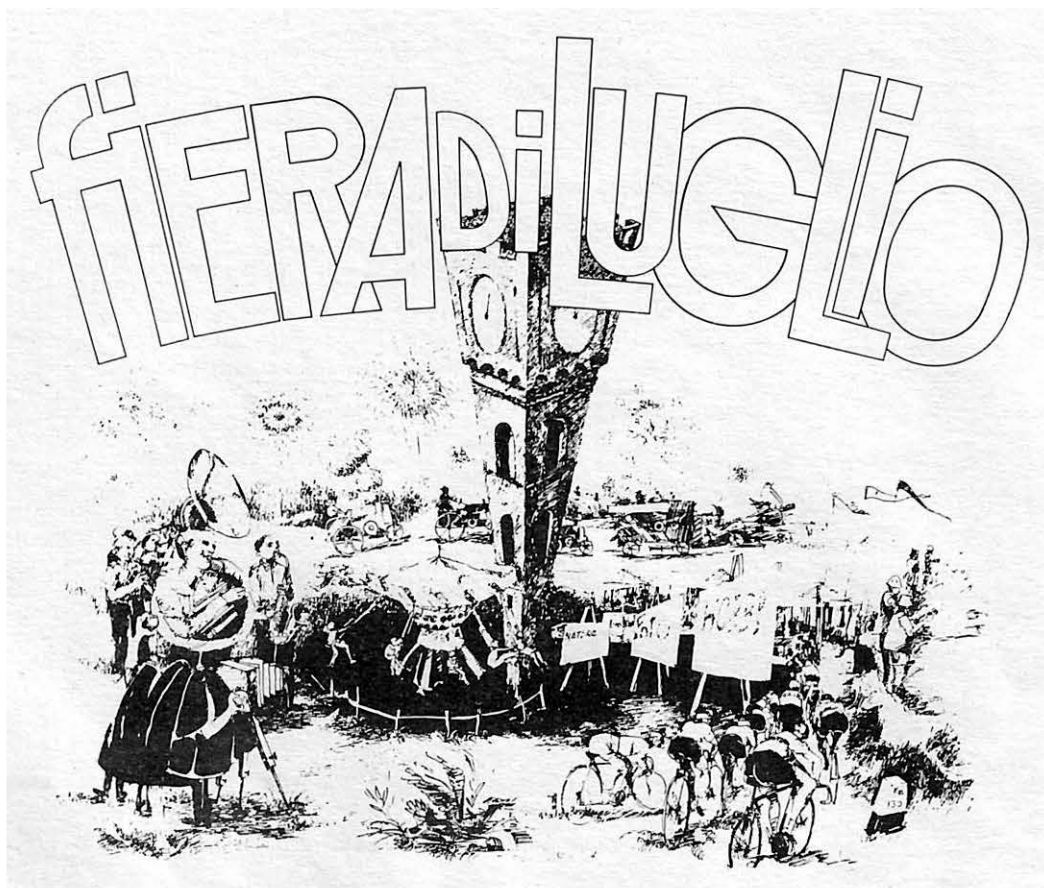
- ore 16,00 — Finale gara di bocce organizzata dalla Bocciofila Novese (presso il Circolo Taverna - Via C. Zoldi).
- ore 20,00 — Ristorante con specialità gastronomiche.
- ore 21,00 — Serata danzante con l'orchestra «Nuova Formula» (Pista di pattinaggio).

**DURANTE LA FESTA FUNZIONERÀ UNO STAND CON PANINI, BIBITE, GELATI, ECC.**

---

**PRESSO IL CENTRO SPORTIVO - VIA R. SANZIO**

---



# 11 - 12 - 13 - 14 - 15 Luglio 1992

## **SABATO 11 LUGLIO**

**ORE 17,00** - APERTURA «LUNA PARK»

**ORE 21,00** - CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE CITTADINA DI UMBERTIDE  
Direttore M° Galliano Cerrini (Parco della Resistenza)

## **DOMENICA 12 LUGLIO**

**ORE 6,20** - GARA DI PESCA SPORTIVA - Canale Fiuma - Moglia  
(Organizzazione: Società Pesca Sportiva Dilettanti)

**ORE 21,00** - SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA «I LORDS»  
(Parco della Resistenza) - Organizzazione ARCI-Taverna

## **LUNEDI 13 LUGLIO**

**ORE 20,00** - INIZIO GARA DI BOCCE - 7° TROFEO ARCI  
(Parco della Resistenza) - Organizzazione Società «La Torre»

## **MARTEDI 14 LUGLIO**

**ORE 21,00** - CONCERTO DELLA FILARMONICA NOVESE  
Direttore M° Gualberto Gelmini (Parco della Resistenza)